

**ASSISI** Domenica prossima manifesteranno gli agenti di Pubblica sicurezza

# Agitazioni nel giorno del Papa



**Papa Ratzinger** Gli agenti del commissariato di Pubblica Sicurezza domenica, giorno della visita papale, scenderanno in piazza per protestare contro le condizioni di disagio sul lavoro

## ASSISI

Previsto un saluto "laico" del pontefice alla città da piazza del Comune abbellita per l'occasione

ASSISI - Il Papa domenica prossima, prima di recarsi alla Basilica Franciscana, sosterrà in piazza del Comune, davanti all'ingresso di Palazzo dei Priori, salutato dal "suono della chianone".

Una notizia molto attesa, questa, perché aggiunge un "volto laico" al programma religioso del Santo Padre ad Assisi. Una sorta di saluto diretto che il Pontefice rivolgerà al popolo assisano, ai cittadini del Comune e alla Regione Umbria proprio davanti



al ingresso del Comune nell'inimitabile scenografia della piazza centrale abbellita a festa. "Siamo estremamente contenti - afferma il sindaco Ricci - di accogliere il Papa domenica prossima. L'Assisi di Francesco e Chiara e dei suoi concittadini è pronta ad ospitare il Santo Padre per un evento che segnerà un altro storico capitolo del libro dei pellegrinaggi papali in città".

L. C.

ASSISI - La manifestazione degli agenti del commissariato di Pubblica Sicurezza di Assisi si farà sulla piazza della Basilica di Santa Chiara e proprio in occasione della visita del Santo Padre domenica 17 giugno. Ad annunciarlo è la Segreteria Regionale della Fsp Ugl, che ha già presentato alla Questura la richiesta necessaria per dare corso allo stato di agitazione degli stessi militari. "Siamo stati costretti a fare ciò - spiega il segretario regionale Enzo Gaudiosi - dopo la mancata risposta degli amministratori della Polizia alle nostre pressanti richieste e sull'attuale realtà logistico-patrimoniale e degli strumenti interni del commissariato".

"Ad oggi non c'è stato un interessamento sulle condizioni di disagio e sull'inadeguato ingresso dell'immobile. Ecco perché siamo qui a dire la nostra fino in fondo - rammenta il Segretario - e nel pieno rispetto della visita del Papa, vogliamo denunciare questo stato di cose all'opinione pubblica". Come? "Il gruppo della Fsp - termina Gaudiosi - presiederà con bandiere e insegne il piazzale antistante la chiesa di Santa Chiara, proprio a pochi metri dall'ingresso della locazione di Pubblica Sicurezza. Verranno distribuiti volantini per ricordare a tutti il disagio, le carenze di macchine e di attrezzature che regnano nella Pubblica Sicu-

rezza".

E intanto fervono i lavori e i preparativi in attesa della visita papale. La "macchina organizzativa", coordinata dal Comune e dalla Diocesi di Assisi, è entrata nella fase di massima operatività.

Fervono i lavori di manutenzione nei diversi siti interessati dalla visita e lungo il complesso itinerario sono in corso opere di manutenzione.

Sono in fase di montaggio i due palchi nella piazza inferiore di San Francesco e di Santa Maria degli Angeli, che saranno implementati

## ■ Proteste per le condizioni di disagio sul lavoro

con sistemi audio video in modo da favorire la massima visibilità. E' a buon punto il piano logistico, sicurezza, comunitario e servizi navetta bus dai parcheggi ai luoghi della visita. Anche i "cantieri" verranno mimetizzati e, per domani, è prevista anche l'apposizione di un "pannello traforato" che andrà a ricoprire lo "scheletro" in fondo al sagrato di Santa Maria degli Angeli, Palazzo Donnini, che da anni aspettava una riqualificazione (peraltro entro settembre la proprietà presenterà il progetto di demolizione e ricostruzione).

Tra le ultime novità della visita c'è la notizia che il Santo Padre sosterrà anche in piazza del Comune e verrà salutato dal "suono delle chianone" di fronte all'ingresso di Palazzo dei Priori.

L. C.

## Assisi

### Viabilità rivoluzionata

■ ASSISI - Con la visita di domenica 17 giugno, in occasione delle celebrazioni per l'ottavo centenario della conversione di San Francesco, la circolazione stradale di Assisi sarà completamente rivoluzionata. Il pellegrinaggio dell'attuale pontefice avrà, infatti, una caratteristica particolare che lo differenzia dalle visite di Giovanni Paolo II, perché toccherà di versi luoghi francescani. Le modifiche agli abituali percorsi degli assisiani e dei turisti, oltreché degli autobus sono state discusse nel corso di un incontro, organizzato dalla Confcommercio, al quale erano presenti anche il sindaco Claudio Ricci, l'assessore alla Sicurezza Franco Brunozzi, il comandante dei vigili urbani Antonio Centili e il capo del cerimoniale Gianfranco Chiappini.

I residenti in prossimità delle zone in cui il Papa passerà o sosterrà dovranno infatti lasciare libere le strade dalle macchine, e anche numerosi parcheggi interni alla città verranno sgomberati per accogliere le autovetture dei molti turisti attesi per l'occasione. Per i turisti che lasceranno le auto nei parcheggi esterni alla cinta muraria sarà invece predisposto un servizio di navetta straordinario, mentre per chi sceglierà di soggiornare nella città già nei giorni precedenti a domenica 17 giugno sarà messo a disposizione degli hotel un opuscolo con le indicazioni del caso. Benedetto XVI arriverà ad Assisi in elicottero nella prima mattinata, e sarà accolto dalle autorità religiose e civili. Visiterà San Damiano e Santa Chiara, dove sosterrà per una preghiera in privato. Celebrerà poi la santa messa alle 10.30 nella basilica inferiore di San Francesco. Alle ore 13, al Sacro Convento, il Santo Padre pranzerà con i vescovi dell'Umbria, con tutta la comunità religiosa e il seguito.

**BASTIA UMBRA** I cittadini chiamano in causa Amministrazione e forze dell'ordine

## Percorso verde trasformato in "central park"

BASTIA UMBRA - E' stato definito un vero e proprio central park. Stiamo parlando del percorso verde che lambisce il centro città e che per i bastioli è luogo di passeggiate, allenamenti e occasione di svago magari in compagnia di un buon libro.

Per i cittadini potrebbe essere anche un punto di attrazione per i molti turisti che visitano la nostra regione. Purtroppo però il percorso è stato lasciato all'abbandono totale, versando ormai in un grave stato di degrado. Accade, infatti, che in alcune ore della giornata diventi luogo di ritrovo di extra comunitari che si addormentano, si ubriacano e lasciano rifiuti di ogni genere.

Molti cittadini e frequentatori del parco chiamano in causa gli amministratori ed invocano controlli più rigidi in grado di punire i vandali con sanzioni dure. Non mancano proposte e suggerimenti a partire dall'assunzione di custodi fissi che possano presidiarlo durante tutto l'anno. E anche un appello alle forze dell'ordine perché intervengano soprattutto durante la notte.



L'ultimo atto di vandalismo risale a pochi giorni fa all'interno del percorso verde luogo di ritrovo per molti cittadini